UNIVERSITÀ DI PAVIA

Anno Accademico 2021/2022

TEORIE E FILOSOFIE DELLE SCIENZE INFERMIERISTICHE-OSTETRICHE

Anno immatricolazione	2021/2022
Anno offerta	2021/2022
Normativa	DM270
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE
Corso di studio	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE
Curriculum	PERCORSO COMUNE
Anno di corso	1°
Periodo didattico	Primo Semestre (15/11/2021 - 04/02/2022)
Crediti	9
Lingua insegnamento	Italiano

L'insegnamento è suddiviso

500210 - **BIOETICA**

502757 - **DEONTOLOGIA**

500835 - **DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE**

503714 - **LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA: AMPLIAMENTO FONDAMENTI TEORICO DISCIPLINARI**

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Anno Accademico 2021/2022

BIOETICA

Anno immatricolazione	2021/2022
Anno offerta	2021/2022
Normativa	DM270
SSD	MED/02 (STORIA DELLA MEDICINA)
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE
Corso di studio	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE
Curriculum	PERCORSO COMUNE
Anno di corso	1°
Periodo didattico	Primo Semestre (15/11/2021 - 04/02/2022)
Crediti	2
Ore	16 ore di attività frontale
Lingua insegnamento	Italiano
Tipo esame	SCRITTO E ORALE CONGIUNTI
Docente	MAGNI SERGIO FILIPPO - 2 CFU
Prerequisiti	Nessuno
Obiettivi formativi	Fornire agli studenti gli strumenti di analisi delle valutazioni bioetiche
Programma e contenuti	Il corso, dopo aver presentato l'oggetto e il metodo della bioetica in generale, indagherà i seguenti argomenti in particolare: l'autonomia del paziente e il diritto di rifiutare le cure; il problema del trattamento sanitario obbligatorio; il dovere di alleviare il dolore; l'eutanasia e il suicidio assistito; il ruolo dei comitati etici.
Metodi didattici	Analisi filosofica; dialogo; case-studies.
Testi di riferimento	I testi saranno indicati a lezione
Modalità verifica	L’esame è scritto oppure orale; in entrambi i casi lo studente dovrà

apprendimento	rispondere a domande concernenti gli argomenti principali del corso
Altre informazioni	L’esame è scritto oppure orale; in entrambi i casi lo studente dovrà rispondere a domande concernenti gli argomenti principali del corso
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	$lbl_legenda_sviluppo_sostenibile

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Anno Accademico 2021/2022

DEONTOLOGIA

Anno immatricolazione	2021/2022
Anno offerta	2021/2022
Normativa	DM270
SSD	MED/45 (SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE)
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE
Corso di studio	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE
Curriculum	PERCORSO COMUNE
Anno di corso	1°
Periodo didattico	Primo Semestre (15/11/2021 - 04/02/2022)
Crediti	2
Ore	16 ore di attività frontale
Lingua insegnamento	ITALIANO
Tipo esame	SCRITTO
Docente	BOZZANI SIMONA MARIA GIUSEPPINA - 2 CFU
Prerequisiti	
Obiettivi formativi	Al termine del corso, lo studente avrà gli elementi per: •Comprendere e analizzare criticamente gli aspetti deontologici correlati all'assistenza infermieristica/ostetrica ed ai problemi organizzativi incontrati nell'esercizio della pratica professionale •Favorire la partecipazione della Persona assistita e dei Familiari nelle scelte assistenziali • Confrontarsi sui contenuti e sui limiti degli impegni deontologici dell'infermiere e dell'ostetrica nelle relazioni e nei rapporti fra professionisti, persone assistite, familiari ed istituzioni •Approfondire metodologie per la soluzione di dilemmi deontologici incontrati nella pratica professionale e per affrontare/governare problemi

	organizzativi in ambito infermieristico/ostetrico
Programma e contenuti	• Richiami sui concetti etici e deontologici professionali • Richiami sullo sviluppo e sulla funzione dei Codici deontologici • Il codice deontologico dell'infermiere e dell'ostetrica (cenni) • Diritti della Persona assistita e dei Familiari • Partecipazione della Persona assistita alle scelte assistenziali: aspetti deontologici e responsabilità dell'infermiere/ostetrica dirigente • Aspetti etici, deontologici, assistenziali e organizzativi inerenti il consenso informato. • Lettura ed analisi articoli scientifici inerenti gli aspetti deontologici della professione • Deontologia e organizzazione: esercitazione di gruppo orientata alla soluzione di un problema deontologico-organizzativo
Metodi didattici	Lezione frontale, discussione, brain-storming, teamworking, approfondimento individuale
Testi di riferimento	Lattarulo P., Etica e deontologia professionale, McGraw-Hill, Milano, 2011 Codice Deontologico dell'infermiere 2009 Silvestro A. con il contributo di Barbieri G., Masucci A., Rodriguez D., Spagnolo A.G., Commentario al Codice Deontologico dell'Infermiere 2009, Federazione IPASVI, McGraw-Hill, Milano, 2009 D'Addio L., Vanzetta M., Mochi Sismondi C., Il consenso informato in infermieristica, McGraw-Hill, Milano, 2010 Di Giacomo P., Ferri C., Franzini A., Autonomia-Competenza-Responsabilità infermieristica (2011)-
Modalità verifica apprendimento	Elaborato scritto - Codice Deontologico dell'Infermiere 2019 e codice Deontologico dell'Ostetrica - confronto con Codici Deonotolgici degli altri Paesi e letteratura internazionale.
Altre informazioni	
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	$lbl_legenda_sviluppo_sostenibile

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Anno Accademico 2021/2022

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE

Anno immatricolazione	2021/2022
Anno offerta	2021/2022
Normativa	DM270
SSD	M-PED/03 (DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE)
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE
Corso di studio	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE
Curriculum	PERCORSO COMUNE
Anno di corso	1°
Periodo didattico	Primo Semestre (15/11/2021 - 04/02/2022)
Crediti	2
Ore	16 ore di attività frontale
Lingua insegnamento	ITALIANO
Tipo esame	SCRITTO
Docente	GALLOTTI MARIA LUISA (titolare) - 2 CFU
Prerequisiti	il corso di infermieristica generale e teorie del nursing -Fondamenti educativo relazionali proprio alla laurea triennale è propedeutico all'approfondimento del livello avanzato che si svolge nella laurea magistrale .Una parte propedeutica del programma del corso a livello magistrale viene dedicata per strutturare una base concettuale e di linguaggio volta ad uniformare le conoscenze di base il corso individua l'azione educativa in sinergia con la le cure ,lo sviluppo di potenzialità e cambiamenti evolutivi dei soggetti ed è PROPEDEUTICO ALL'INSEGNAMENTO FONDAMENTI FONDAMENTI EDUCATIVO RELAZIONALI . APPLICATI ALL'INFERMIERISTICA
Obiettivi formativi	Aumentare la conoscenza dei modelli di cura , contenuti formativi e strategie educative efficaci nella promozione di stili di vita protettivi con le donne sopravvissute al cancro alla mammella

Programma e contenuti	Lezione prima -Lo scenario della cura trasformato dal dominio delle malattie cronicodegenerative che impone un cambiamento nelle tradizionali funzioni di cura : la prospettiva olistica e sistemica e le implicazioni per la funzione infermieristica ed ostetrica -Promuovere stili di vita sani nelle donne con cancro alla mammella al primo stadio che hanno completato il trattamento e sono sopravvissute al cancro : panoramica delle evidenze scientifiche sul rapporto alimentazione , attività fisica / miglioramento della prognosi e prevenzione recidive Lezione seconda -Educare alla salute i pazienti cosa significa? -Le condizioni croniche e la sfida ai processi educativi: il modello biomedico ,il modello della cura collaborativa ,la responsabilità come obiettivo educativo -Spazio ed efficacia dell'educazione informale del paziente nelle cure infermieristiche - Interventi educativi per la salute in ambito oncologico : barriere e risorse Lezione terza Scegliere consapevolmente abitudini di vita sane dopo la diagnosi di cancro alla mammella Credenze e percezioni nei confronti del proprio corpo Motivazione e processo di cambiamento : il modello transteoretico di Prochaska e DiClemente nell'analisi motivazionale al cambiamento di stile di vita e nella promozione dell'attività fisica tra le donne sopravvissuti al cancro L'intervento di couseling motivazionale breve nel cambiamento degli stili di vita Lezione quarta Il minimal advice nella motivazione al cambiamento dello stile di vita nelle donne sopravvissute al cancro alla mammella Il programma LIFE per i sopravvissuti al cancro della NorthShore University Health System :la funzione infermieristica Il programma Healthy Living after Cancer HLaC(Australia):la funzione infermieristica Il progetto MOVE nella promozione all'attività fisica con le donne sopravvissute e la comunità Il Progetto DIANAWEB per il miglioramento della prognosi con carcinoma mammario attraverso la promozione di stili di vita sani :sostegno sociale , partecipazione ,strategie motivazionali
Metodi didattici	presentazioni frontali con supporti multimediali; attività di tipo riflessivo per l'analisi della propria attività educativa;analisi di progetti che utilizzano differenti strategie educative ,per aumentare la motivazione e autoefficacia nella promozione di stili di vita sani dopo il cancro alla mammella ,esercitazioni individuali e di gruppo; esposizioni e confronti in plenaria.
Testi di riferimento	lez 1 Berrino F,Food and cancer prognosis , Epidemiol Prev 2015; 39(5-6):

289-297
Berrino F ., I 4 pilastri alimentari nella dieta adiuvante le terapie oncologiche in
Il cibo dell'uomo .La via della salute tra conoscenza scientifica e antiche saggezze Angeli 2015
Chan DS., Vieira AR., Aune D., et al. Body mass index and survival in women with breast cancer-systematic literature review and meta-analysis of 82 follow-up studies. Ann Oncol. 2014;25:1901-1914
Demark-Wahnefried W .Weight management and physical activity throughout the cancer care continuum. CA Cancer J Clin. 2018 Jan;68(1):64-89
Doyle C., Kushi LH., Byers T. et al. Nutrition and physical activity during and after cancer treatment: an American Cancer Society guide for informed choices. CA: Cancer Jr Clin 2006;56:323–35
Holman H., Lorig K. Patient Self-Management:A Key to Effectiveness and Efficiency in Care of Chronic Disease Public Health Reports / May–June 2004 / Vol 11
Loprinzi PD .Rationale for promoting physical activity among cancer survivors: literature review and epidemiologic examination. Oncol Nurs Forum. 2014 Mar 1;41(2):117-25.
Pirastu R. et al. (2017), la sopravvivenza dei pazienti oncologici in Italia, Rapporto AIRTUM 2016, Epidemiologia & Prevenzione
Runowicz CD.et al. (2016), American Cancer Society/American Society of Clinical Oncology Breast Cancer Survivorship Care Guideline, Journal of Clinical Oncology,Vol.34, 611-635
WCRF/AICR, Continuous Update Project Report World Cancer Research Fund International's Food, Nutrition, Physical Activity, and Breast Cancer Survivors , 2014 Revised 2018
lez 2
Barber -Parker ED.Integrating patient teaching into bedside patient care: a participant-observation study of hospital nurses. Patient Educ Couns. 2002 Oct -Nov;48(2):107-13
Bodenheimer T., Lorig K., Holman H., Grumbach K. Patient self-management of chronic disease in primary care. JAMA. 2002 Nov 20;288(19):2469-75.
Demark-Wahnefried, W., Aziz, N.M., Rowland, J.H., & Pinto, B.M. (2005). Riding the crest of the teachable moment: Promoting long- term health after the diagnosis of cancer. Journal of Clinical Oncology, 23, 5814–5830.
Friberg F., Andersson E.P., Bengtsson J. Pedagogical encounters between nurses and patients in a medical ward—A field study, International Journal of Nursing Study 2007 vol. 44, 534-544
Gallotti ML.,(2005)Marie Francoise Collière,la ricerca delle cure legate alle esperienze di vita L'infermiere Federazione Ipasvi
Henderson V. La nature des soins infirmiers . Intereditions ,Paris 1994
James E.L.et al.(2015), Impact of a nutrition and physical activity intervention (ENRICH: Exercise and Nutrition Routine Improving Cancer Health) on health behaviors of cancer survivors and carers: a pragmatic randomized controlled trial, BMC Cancer, vol.15, 710
James-Martin G.,Koczwara B., Smith E.L., Miller M.D.(2014), Information needs of cancer patients and survivors regarding diet, exercise and weight management: a qualitative study, European Journal of Cancer Care, vol.23, 340-348.

Karvinen K., Bruner B., Truant T. (2015), The Teachable Moment After Cancer Diagnosis: Perceptions From Oncology Nurses, Oncology Nursing Forum, vol. 42, 602-609
Stallings KD, Rankin SH, London F: Patient education in health and illness, ed 5, Lippincott, 2005 citato in Montagna L.,Zannini L.,L'approccio di counseling nei processi di educazione del paziente Piccin 2012
Suhonen R, Välimäki M, Leino-Kilpi H A review of outcomes of individualised nursing interventions on adult patients. J Clin Nurs. 2008 Apr;17(7):843-6
lez 3
Loprinzi PD .(2014)Rationale for promoting physical activity among cancer survivors: literature review and epidemiologic examination. Oncol Nurs Forum. 1;41(2):117-25.
Demark-WahnefriedW. et al. (2018), Weight Management and Physical Activity Throughout the Cancer Care Continuum, A Cancer Journal for Clinicians 68(1):64-89.
Husebo AM., Dyrstad SM., Soreide JA.Predicting exercise adherence in cancer patients and survivors: a systematic review and meta-analysis of motivational and behavioural factors.
J Clin Nurs. 2013 Jan; 22 (1-2): 4-21.
Pinto B.M., Frierson G.M., Rabin C., Trunzo J.J., Marcus B.H.(2005), Home-Based Physical Activity Intervention for Breast Cancer Patients, Journal Of Clinical Oncology, vol.23, 3577-3587
Pinto BM.,Ciccolo JT.Physical activity motivation and cancer survivorship Recent Results Cancer
2011;186:367-87.
Ragazzoni P et al .,Gli stadi del cambiamento :storia,teorie ed applicazioni.Modello tranteoretico di Di Clemente e Prochaska .Dors 2014 testo di approfondimento facoltativo
Short, C.E., James, E.L., & Plotnikoff, R.C. (2013). How social cognitive theory can help oncology-based health professionals promote physical activity among breast cancer survivors.
European Journal of Oncology Nursing, 17, 482–489.
Stacey FG., James EL.,Chapman K., Courneya KS, Lubans DR. (2015) A systematic review and meta-analysis of social cognitive theory-based physical activity and/or nutrition behavior change interventions for cancer survivors J.Cancer Survivors 2015 Jun;9(2):305-38.
Suglia A.,Un modello di progettazione ever.Greene Dors 2016
lez 4
Eakin E.G et al.(2015)Healthy Living after Cancer: a dissemination and implementation study evaluating a telephone-delivered healthy lifestyle program for cancer survivors. BMC Cancer. 2015 Dec 21;15:992
Istituto Superiore Sanità(2008)Intervento clinico minimo: ask.advice,assess,arrange in Linee guida cliniche per promuovere la cessazione dell'abitudine al fumo
Pullen et al. (2017), Acceptability and satisfaction of project MOVE: A pragmatic feasibility trial aimed at increasing physical activity in female breast cancer survivors Psycooncology,vol.27,1251-1256
Rosenberg C.A.et al. (2016), Promotion of self-management for post treatment cancer survivors: evaluation of a risk-adapted visit, Journal of Cancer Survivorship, vol. 10, 206-219
Villarini A.,Villarini M., Gargano.,Moretti M. Berrino F. Dianaweb:a

	demonstration project to improve breast cancer prognosis through lifestyles (2015)Epidemiol Prev 39(5-6): 402-405
Modalità verifica apprendimento	La valutazione finale prevede due prove scritte: la prima sotto forma di test con quesiti a risposta multipla Lo studente può accedere alla prova orale solo se ha conseguito un punteggio positivo (≥ 18/30) nella prova scritta. La seconda basata su attività di tipo rielaborativo e centrata sull'analisi di una situazione di cura educativa Il voto finale terrà in considerazione il punteggio conseguito nelle due valutazioni
Altre informazioni	La frequenza delle lezioni è fondamentale e consente una migliore comprensione e contestualizzazione delle strategie didattiche e delle finalità formative del corso
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	$lbl_legenda_sviluppo_sostenibile

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Anno Accademico 2021/2022

LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA: AMPLIAMENTO FONDAMENTI TEORICO DISCIPLINARI

Anno immatricolazione	2021/2022
Anno offerta	2021/2022
Normativa	DM270
SSD	MED/45 (SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE)
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE
Corso di studio	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE
Curriculum	PERCORSO COMUNE
Anno di corso	1°
Periodo didattico	Primo Semestre (15/11/2021 - 04/02/2022)
Crediti	3
Ore	24 ore di attività frontale
Lingua insegnamento	ITALIANO
Tipo esame	SCRITTO
Docente	GALLOTTI MARIA LUISA (titolare) - 2 CFU ARRIGONI CRISTINA - 1 CFU
Prerequisiti	il corso di Infermieristica generale e teorie del nursing -Fondamenti educativo relazionali proprio alla laurea triennale è propedeutico all'approfondimento del livello avanzato che si svolge nella Laurea magistrale ;una parte propedeutica del programma del corso a livello magistrale viene dedicata per strutturare una base concettuale e di linguaggio volta ad uniformare le conoscenze di base La frequenza alle lezioni offrirà allo studente di apprendere le basi concettuali funzionali all'apprendimento degli obiettivi formativi del corso "LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA: AMPLIAMENTO FONDAMENTI TEORICO DISCIPLINARI"
Obiettivi formativi	Il percorso formativo si propone l’obiettivo di promuovere la conoscenza dell’ approccio fenomenologico al lavoro di cura al fine di portare in luce

la complessità delle cure infermieristiche e di accogliere fenomeni complessi come quelli legati all'esperienza soggettiva di salute-malattia ,non esauribili dal paradigma biomedico che permane centrale nell'infermieristica .
Il corso a partire dall'analisi della natura e fondamento delle cure e dalla riflessione intorno alla teorizzazione del nursing, consentirà di individuare il fondamento scientifico e culturale del nursing .La pratica del nursing, nella sua essenza, coincide con la necessità di partecipare a ciò che può promuovere e sviluppare tutto ciò che fa vivere le persone nella salute e nella malattia.
Tale prospettiva si apre alla complessità della relazione e non sacrifica l'oggettività ma introduce insieme a questa l'io, il soggetto che agisce nel mondo della vita e si confronta con l'esperienza di salute -malattia.
Tali aspetti dell'esperienza umana rispetto ai quali il paradigma positivista misura i suoi limiti, possono essere accolti e compresi attraverso la prospettiva fenomenologica. L'esplorazione dei concetti chiave della fenomenologia realizzata a partire dalla ricerca fenomenologica condotta in ambito infermieristico consentirà allo studente di condurre analisi e ripensare la cura, ricerca ,formazione per "preservare l'essenza delle cure infermieristiche"

Programma e contenuti

Modulo 1
Quale la realtà propria dell'assistenza infermieristica e ostetrica?
Esercitazione: A partire da un quesito posto al gruppo esplorare le rappresentazioni inerenti all'idea di assistenza infermieristica e ostetrica.
L'approccio pedagogico che verrà proposto permetterà di costruire un perimetro condiviso propedeutico alla costruzione di elementi di natura epistemologica propria di un approccio fenomenologico.
Modulo 2
Verso una nuova nozione di scienza delle cure capace di abbracciare il terreno della complessità del nursing
Obbiettivo:comprendere il fondamento delle scienze su cui appoggia il nursing
Questioni introduttive
-Ritrovare la natura ed il fondamento delle cure infermieristiche :
dal sapere elaborato nel vivo delle situazioni di cura alla teorizzazione del nursing .
-Una visione rinnovata del fondamento delle cure che parte dal mondo della vita e supplisce gli effetti della malattia: elementi essenziali della teorizzazione di F.Nigthingale,V.Henderson,D.Orem ,N.Roper ,MFCollière
-Crisi di efficienza del sapere scientifico positivista e apertura ad una nuova nozione di scientificità : la proposta fenomenologica
-Dal fondamento filosofico della scienza positivista e della fenomenologia al metodo della conoscenza nei due paradigmi: analisi condotte a partire dai contributi offerti dalla ricerca infermieristica

Modulo 3
La fenomenologia come fonte di comprensione ed esplicazione dei fenomeni umani legati al processo di salute- malattia:implicazioni per le cure infermieristiche ed ostetriche
Obiettivi :esplorare concetti chiave della fenomenologia e comprendere la loro applicazione nelle cure

Aspetti generali impianto teoretico ed epistemologico della fenomenologia :attenzione al soggetto ,pratica dialogica, epochè
Modi di pensare il corpo :esercitazione
Il corpo, il vissuto e l'esperienza vissuta di salute malattia in una lettura fenomenologica applicata alla ricerca infermieristica

Modulo 4
Il mondo invisibile della mente ed il piano della comprensione dell'Altro (parte prima)
Obiettivo: comprendere il modo di pensare la mente e la cura nella prospettiva fenomenologica
Il mondo invisibile della mente e l'intuizione nella relazione comprensiva con il paziente e nel processo clinico decisionale infermieristico.
Esercitazioni
Stato dell'arte dell'intuizione nelle cure infermieristiche .I contributi di Virginia Henderson e M.F.Collière
Intuizione e processo clinico decisionale : le ricerche fenomenologiche condotte in ambito infermieristico da P.Benner.

Modulo 5
Il mondo invisibile della mente ed il piano della comprensione dell'Altro (parte seconda)
Obiettivo: aumentare la comprensione dell'empatia e delle posizioni mentali che la caratterizzano e fondano la relazione comprensiva dei bisogni dell'Altro

Empatia come pratica di relazione e componente essenziale nell'orientamento alla cura .Il contributo della ricerca fenomenologia nell'esplorazione dell'empatia nelle cure infermieristiche Posizioni mentali caratterizzanti l'empatia :ricettività della mente del curante , ascolto ed attenzione nella pratica delle cure infermieristiche. Cura di sé e sviluppo del proprio potenziale affettivo . Verso una lettura fenomenologica nella comprensione dei bisogni di vita e della situazione di cura : il contributo di V.Henderson e MF Collière

Modulo 6
Obiettivo: definire l'essenza delle cure infermieristiche ed ostetriche secondo l'approccio fenomenologico
Contenuto: Approccio fenomenologico della cure infermieristiche ed ostetriche

Metodi didattici

Presentazioni frontali con supporti multimediali;
attività di tipo riflessivo per l'analisi della funzione di cura ;
analisi di testi narrativi e testi descrittivi rispettivamente tratti dalla narrativa in ambito sanitario e dalla ricerca fenomenologica condotta in ambito infermieristico .
Esercitazioni individuali e di gruppo; esposizioni e confronti in plenaria.

Testi di riferimento

Bibliografia generale

Arrigoni C et al,Italian version of Nursing Students' Perception of

Instructor Caring (I-NSPIC): assessment of reliability and validity,BMC Medical Education vol 17 ,2017
Arrigoni C,Miazza D,Gallotti MLuisa,Vellone E,Alvaro L,Pelissero G Risvegliarsi in terapia intensiva :la comunicazione ,benessere per il paziente e competenza per l'infermiera ,in Scenario;30(2) .(2013)
Arslan A. Ishtar 2. Cronache dal mio risveglio. Milano: Rizzoli, 2010
Benner P. L'eccellenza nella pratica clinica McGrawe_Hill 2001
Benner P et al., Formazione infermieristica Edra 2015
Canzan F et al., Visible and invisible caring in nursing from the perspectives of patients and nurses in the gerontological context Nordic College of Caring Science 2013
Bertolini P .,Per un lessico di pedagogia fenomenologica. Voce Vissuto Gris R,Mazzoni V.Erikson 2006
Colliere MF., Aiutare a vivere, Sorbona, 1992 Cap 1 ,11,12,14
Gallotti ML.,, Marie Francoise Colliere La ricerca delle cure legate alle esperienze di vita ,L'infermiere 6-7-2005
Grugnetti AM, Caruso R, Gallotti ML,Grugnetti G,Arrigoni C .(2017)Effective use of real -life experiences of cancer patient as a training strategy in a nursing degree program .International journal of clinical skills
Henderson V.,The concept of nursing. Journal of advanced nursing vol 3 ,1978
Henderson V., "I principi fondamentali dell'assistenza infermieristica", a cura della
Consociazione Nazionale Infermieri (CNAI)1969.
Henderson V., Che cos'è il nursing?
Una definizione e le sue implicazioni per la prassi, la ricerca e la formazione infermieristica .Trad it Vera Maillart 1978
Mortari L ., La pratica dell'aver cura Mondadori 2006.
Mortari L., Saiani L., Gesti e pensieri di cura. MilanoMc Graw Hill, 2013
Mortari L .,Filosofia della cura.Cortina 2015
Sini C.Piccolo inzio :vita materiale e realtà. Noema Università degli studi di Milano 2011
Sakcs O., In movimento Adelphi 2018 (On the Move. A Life,2016)
Sacks O., Su una gamba sola, Adelphi 1991 (A leg to stand on, 1984)
Sacks O.,L'occhio della mente, Adelphi 2011, (The Mind's Eye, 2010)

Verrà data una bibliografia mirata per ogni modulo formativo durante le lezioni

Modalità verifica apprendimento

La valutazione finale prevede una prova scritta sotto forma di test con quesiti a risposta multipla Lo studente può accedere alla prova orale solo se ha conseguito un punteggio positivo (≥ 18/30) nella prova scritta. Prova orale consiste nell'analisi di testi proposti dai docenti , avvalendosi del paradigma teorico educativo-relazionale esaminato e applicato in aula durante le lezioni.
Il voto finale terrà in considerazione il punteggio conseguito nella prova scritta e nella prova orale.

Altre informazioni

La frequenza delle lezioni è fondamentale e consente una migliore comprensione e contestualizzazione delle strategie didattiche e delle finalità formative del corso

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

	$lbl_legenda_sviluppo_sostenibile